

Graus Edizioni
sabato, 29 gennaio 2022

Graus Edizioni
sabato, 29 gennaio 2022

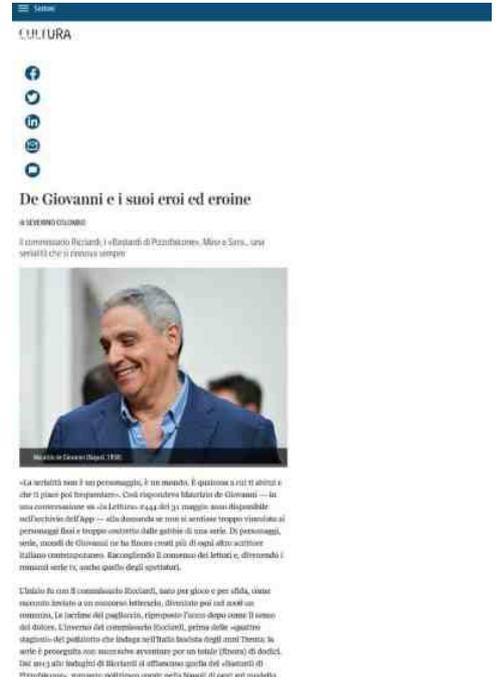
Graus Edizioni

29/01/2022	corriere.it	SEVERINO COLOMBO	3
<hr/>			
19/01/2022	istitutogalanteoliva.it		4
<hr/>			

De Giovanni e i suoi eroi ed eroine

Il commissario Ricciardi, i «Bastardi di Pizzofalcone», Mina e Sara... una serialità che si rinnova sempre Maurizio de Giovanni (Napoli, 1958) «La serialità non è un personaggio, è un mondo. È qualcosa a cui ti abitui e che ti piace poi frequentare». Così rispondeva Maurizio de Giovanni in una conversazione su «la Lettura» #444 del 31 maggio 2020 disponibile nell'archivio dell'App alla domanda se non si sentisse troppo vincolato ai personaggi fissi e troppo costretto dalle gabbie di una serie. Di personaggi, serie, mondi de Giovanni ne ha finora creati più di ogni altro scrittore italiano contemporaneo. Raccogliendo il consenso dei lettori e, divenendo i romanzi serie tv, anche quello degli spettatori. L'inizio fu con il commissario Ricciardi, nato per gioco e per sfida, come racconto inviato a un concorso letterario, diventato poi nel 2006 un romanzo, *Le lacrime del pagliaccio*, riproposto l'anno dopo come *Il senso del dolore*. L'inverno del commissario Ricciardi, prima delle «quattro stagioni» del poliziotto che indaga nell'Italia fascista degli anni Trenta; la serie è proseguita con successive avventure per un totale (finora) di dodici. Dal 2013 alle indagini di Ricciardi si affiancano quella dei «Bastardi di Pizzofalcone», romanzo poliziesco corale nella Napoli di oggi sul modello della serie dell'87° Distretto di Ed McBain: narra le vicende di alcuni «cattivi poliziotti» che cercano di mandare avanti un commissariato; i titoli usciti sono finora undici, dodici contando lo spin off *Il metodo del coccodrillo* (2012). È del 2013 la nascita del personaggio seriale dell'assistente sociale Mina Settembre che con la sua umanità restituisce luci e ombre dei Quartieri Spagnoli: dal formato short story la serie è approdata al romanzo (due i titoli usciti). La galleria di personaggi femminili si arricchisce dal 2018 con l'agente a riposo Sara Morozzi, cosiddetta «donna invisibile» per la capacità di passare inosservata, protagonista di tre romanzi e di un racconto che richiamano il genere spy story di *le Carré*. Infine, una serie è, nelle intenzioni di de Giovanni, anche *I Guardiani*: il primo capitolo è uscito nel 2017 e narra in una Napoli underground una vicenda «ai confini della realtà» per la quale l'autore si è ispirato alla fantarcheologia di Peter Kolosimo. Le uscite *La serie del commissario Ricciardi* è pubblicata da Einaudi Stile libero (le prime edizioni sono apparse da Graus e da Fandango). Pure per Einaudi Stile libero esce la serie dei *Bastardi di Pizzofalcone* (aperta da *Il metodo del coccodrillo*, Mondadori). Le storie di Mina Settembre sono uscite da Sellerio e da Einaudi Stile libero. Infine la serie di Sara e il romanzo *I Guardiani* sono editi da Rizzoli. Il «Corriere della Sera» ha dedicato una collana alla produzione di Maurizio de Giovanni (sia romanzi seriali che libri singoli); il piano dell'opera, in 27 uscite, si è concluso pochi giorni fa con *Una lettera per Sara*

SEVERINO COLOMBO



'Un esoterico amore', sold out a Roma

L'acceso dibattito sul delicato tema del celibato ecclesiastico, filo conduttore del suo romanzo, ha messo a confronto i relatori presenti, a partire dall'onorevole Michela Rostan, Mons. Coviello, Rocco Romeo prof. e giornalista, la prof.ssa Cristina Grillo docente di filosofia, Roberta Beolchi, presidente dell'associazione Edela, con la moderazione della giornalista Eleonora De Nardis. Il dibattito sulla sessualità nel clero è stato poi concluso dall'autore, spiegando la sua idea di amore, lontana da ogni ipocrisia, incantando il pubblico con queste citazioni: ' Nel silenzio si annida la voce dell'anima, ed io con un viaggio introspettivo dell'essere, ho tentato di dare voce in primis alla mia anima e poi a quella di chi non può o non vuole parlare, e domando a voi tutti, cosa conta di più, ciò che siamo o cosa sentiamo di essere? ' Oggi il tema del celibato è argomento estremamente dibattuto, dalla crisi delle vocazioni al fenomeno della pedofilia, e l'allontanamento delle nuove generazioni dalla spiritualità ne è un ulteriore conseguenza. ' Un esoterico amore ' è il titolo del libro di Saverio Ferrara : Massimo un giovane prete, fin da bambino mostra un profilo emotivo di spiccata sensibilità alla trascendenza, aperto alla dimensione mistica della vita. Nei momenti di dubbi e incertezze, l'uomo si rivolge ai suoi Maestri, entità metafisiche che lo aiutano in un percorso d'iniziazione. Uomo ammaliante, poeta, pittore e con una sconfinata conoscenza, s'innamora di una donna mussulmana, la sua Beatrice dantesca che porta il nome di Sofia, restando sospeso tra il sacro e il profano, tra spirito e corpo; razionale e empirico, specchio di un'anima che si consolida attraverso il dubbio. Attraverso la storia del protagonista, Saverio Ferrara propone le sue idee in una logica pluralista che si arricchisce del confronto con altre facce della società, stigmatizzando le dinamiche di una realtà spesso ossequiosa dell'apparenza e della forma.

